

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Invasione delle api: un fenomeno incontrollato!

La presente interrogazione scaturisce dalla posa in Vallemaggia di oltre 300 popoli di api, e dai dubbi che emergono sulla provenienza degli insetti e sulla sistemazione delle arnie, collocate alla rinfusa, con scarso riguardo per il benessere delle piccole e laboriose inquiline (La Regione, 02.07.2015, p. 10).

La preoccupazione degli apicoltori valmagggesi, condivisa anche negli altri distretti, si acuisce di giorno in giorno rispetto a quella che sembra essere una vera e propria invasione incontrollata e alla mancanza di garanzie, per le api locali, dal profilo sanitario. E nessuno fa nulla! A prescindere dal numero delle api, sembra emergere in modo chiaro una certa impreparazione da parte del Cantone, che non sa bene come affrontare situazioni simili.

In particolare la legge prevede che l'apicoltore che si sposta da un circondario all'altro deve annunciarsi all'ispettore del luogo di partenza e, prima di traslocare, anche a quello del luogo di destinazione. Dalle informazioni in nostro possesso, l'apicoltore arrivato da Zurigo ha notificato l'arrivo solo dopo sollecitazione da parte dell'ispettore delle api.

Appare allora lecito il sospetto sulla provenienza delle api in questione.

In considerazione della gravità della situazione, ci permettiamo pertanto di porre al Consiglio di Stato i seguenti quesiti che necessitano urgentemente di una risposta chiara:

1. Sulla base di quali informazioni scientifiche il veterinario cantonale ha potuto rilasciare la targa di registrazione nel giro di pochi giorni? Esiste un certificato con il quale si attesta in modo preciso la provenienza delle arnie (nuclei)?
2. È stata effettuata un'analisi del miele e del polline contenuto nel nido dei vari nuclei per appurarne la provenienza?
3. Quali esami sanitari sono stati effettuati per rilasciare la targa?
4. Il problema è limitato alla Vallemaggia o è un fenomeno che si registra in più parti del Cantone?
5. La posa delle arnie in questione è legata ad un'attività lucrativa annunciata nel nostro cantone, rispettivamente comune?

Giacomo Garzoli
Dadò - Mattei